

che imponeva per un anno la tassa di un penny per lira sulle terre e qualunque altra sostanza mobiliare e personale, meno quella che non giungesse al valore di trenta lire sterline. Cotesta tassa fruttò oltre settecento e sessanta lire (1).

L'assemblea emanò pure altra legge che obbligava i genitori o padroni a far imparare ai fanciulli il leggere, lo scrivere non che un utile mestiere.

Nel 31 maggio il governatore fece conoscere all'assemblea non terrebbe in verun conto il bill riguardante il mantenimento del governo sino a che la Camera non avesse impartita la sua sanzione, e che tornerebbe forse necessario di unire la provincia a quella di Nuova York. L'assemblea dopo aver chiesto al governatore quali bill volesse egli ammettere, emendare o rigettare, decise che tutti i bill inviati al governatore ed al Consiglio saranno passati alla Camera per essere da essa riformati od approvati; al che avendo il governatore aderito vennero sanciti parecchi di essi. Scioltasi l'assemblea ad inchiesta del governatore, questi partì pel governo di Nuova York, lasciando Guglielmo Markham in qualità di vicegovernatore.

1693. La morte di *Guglielma Maria*, moglie di Penn, con la quale era vissuto per lo spazio di anni 21 nella più tenera unione, gli recò nuova sorgente di afflizioni.

30 novembre. Parecchi amici di Penn (2) avendo interceduto a suo favore come se fosse stato assolto dalle accuse intentategli, ottennero che venisse egli reintegrato nel suo governo come lo fu con lettere patenti del re e della regina in data 20 agosto 1694.

1694, 23 maggio. Il governatore ritornò a Filadelfia

(1) Cioè Filadelfia	314: 11: 11
New Castle	143: 15: —
Sussex	101: 1: 9
Kent	88: 2: 10
Chester	65: 0: 7
Bucks	48: 4: 1

760: 16: 2

(2) I lord Rochester, Ranelagh, Sidney, Somers, il duca di Buckingham e il cav. Gio. Trenchard.